



Comune di Casamassima

Area Metropolitana di Bari

RACCOLTA GENERALE

n. 54 del 17/07/2018

PUBBLICAZIONE

La presente ordinanza N. 54/2018 è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 17/07/2018 e vi rimarrà fino al 31/07/2018.

Li 17/07/2018

L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE
Vincenzo Bellomo

ORDINANZA DEL SINDACO

del 17.07.2018

OGGETTO: Individuazione del Segretario Generale quale Responsabile in materia della corruzione e trasparenza.

In data 17 luglio 2018 nella Residenza Municipale

IL SINDACO
Giuseppe Nitti



COMUNE DI CASAMASSIMA

Area Metropolitana di Bari

Il Sindaco

Decreto n. 54

Casamassima 17 LUG. 2018

DECRETO DEL SINDACO

Oggetto: Individuazione del Segretario Generale quale Responsabile in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

IL SINDACO

richiamati:

- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001 numero 165 e smi;
- l'articolo 50, comma del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e ss.mm.ii. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL secondo il quale il Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;

premesse che:

- con legge 6 novembre 2012 n. 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'articolo 7 della legge n. 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione;
- negli enti locali, tale responsabile è individuato di norma nel Segretario Comunale dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i seguenti compiti:
 1. *entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012);*
 2. *entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;*
 3. *verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della corruzione;*
 4. *propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;*
 5. *d'intesa con il responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;*
 6. *entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;*
 7. *nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il responsabile li ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;*

premessò inoltre che:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato che la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente che:

1. non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna;
2. non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
3. abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;

- il Dipartimento, infine, sconsiglia la nomina del responsabile dell'ufficio disciplinare che verrebbe a svolgere un doppio ruolo in potenziale conflitto: in fase preventiva quale rilevatore di ipotesi di corruzione, in fase successiva quale responsabile dell'ufficio chiamato ad irrogare le conseguenti sanzioni disciplinari;
- Visto la delibera Giunta Comunale n. 125 del 29.09.2011 che istituisce l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari e individua il responsabile nel Segretario Comunale;

premessò infine che:

- il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;
- la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica amministrazione (CIVIT) è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1 co. 2 legge 190/2012)
- con la deliberazione numero 21/2012, la CIVIT aveva individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare l'OIV;
- le medesime considerazioni e motivazione sviluppate da CIVIT, con la deliberazione 21/2012, possono estendersi al tema della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;
- con la delibera n. 15/2013 la CIVIT ha individuato nel Sindaco l'organo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione nei comuni;
- di provvedere alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, dandone comunicazione alla giunta comunale ed all'organo consiliare prima seduta utile ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa;

tanto premessò

DECRETA

1. dalla data del 5 giugno 2018 del Segretario Comunale pro tempore e sino alla revoca della presente, di individuare il Segretario comunale titolare Dott. MASSARI Ettore, quale

responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

2. di comunicare, copia del presente, alla giunta comunale ed all'organo consiliare nella prima seduta utile;
3. di trasmettere senza indugio, copia del presente atto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) inviandolo alla casella di posta elettronica anticorruzione@anticorruzione.it;
4. di trasmettere il presente atto a S.E. il Prefetto della Provincia di Bari;

5. Ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 11 d.lgs. 150/2009 e D. Lgs. 33/2013), di pubblicare in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'ente, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Anticorruzione";
6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Segretario Generale, dott. Ettore Massari, nonché ai funzionari del Comune di Casamassima, all'OIV ed ai Revisori dei Conti;
7. di dare atto che saranno assicurate al Responsabile anticorruzione le adeguate risorse umane e strumentali per l'assolvimento del delicato compito di cui al presente decreto.

IL SINDACO
Avv. Giuseppe NITTI



Per presa visione
Il Segretario Generale
f.to Ettore Massari

ESECUTIVITA'

La presente Ordinanza è divenuta esecutiva in data 17/07/2018 per avere ottenuto la sottoscrizione del Sindaco.

CASAMASSIMA, li 17 luglio 2018

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.